

C O M U N E D I B U R G O S
Provincia di Sassari
Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 12	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
Data 10.06.2014	

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **DIECI** del mese di **GIUGNO** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze consiliari alla 1^a convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>N. ORDINE</i>	<i>CONSIGLIERE</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
1	CANU GIOVANNI	Presidente	X	
2	ARRAS SALVATORE	Sindaco	X	
3	NUGHEDU GAVINO	Vice Sindaco	X	
4	TILOCCA GIOVANNI	Assessore		X
5	SANNA GIANMARIO	Assessore	X	
6	LUTZU BRIGIDA	Assessore		X
7	CANU GAVINO	Consigliere		X
8	SALIS PASQUALINO	Consigliere		X
9	NIEDDU TONINO	Consigliere	X	
10	PIRAS ANTONIO	Consigliere	X	
11	PISANU SILVANA	Consigliere		X
12	SATTA PIERDOMENICO	Consigliere		X
13	SECHI SALVATORE	Consigliere	X	
Totale			7	6
Assegnati	13			
In carica	13			

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Presidente Giovanni Canu

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) D.Lgs.

18 Agosto 2000 n° 267, il Segretario Comunale Dott. Stefano Polselli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

Valutata l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso in cui la copertura alle medesime, attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune, venga disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio;

Visto il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI: l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Accertato che con riferimento alla disciplina della IMU è intendimento dell'amministrazione di Burgos applicare le seguenti assimilazione e/o agevolazioni:

1. Il Comune di Burgos considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo esclusivo di proprietà da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; l'agevolazione opera

limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 300,00; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

2. Il Comune di Burgos considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato (iscritti A.I.R.E.) a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata. La predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

Il Comune di Burgos considera, inoltre, adibite ad abitazione principale l'unità immobiliare concessa in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (solo genitore e figlio) che la utilizzano come abitazione principale; l'agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare (quindi nel caso di più immobili facenti capo ad un unico soggetto passivo l'agevolazione riguarderà un solo fabbricato) ed a condizione che il comodatario ed il suo nucleo familiare risiedano e dimorino stabilmente nel predetto immobile. L'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00.

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la bozza di regolamento comunale IUC predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- Il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 29 Aprile 2014, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 31 Luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

ACQUISITI i pareri favorevoli sulla camicia di proposta della presente deliberazione di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti espressi in forma palese ed acclarati nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)" come da schema allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il predetto regolamento comunale è unico e disciplina l'intera fattispecie della IUC, distinguendosi all'interno nelle sue tre componenti fondamentali: IMU, TASI e TARI;
3. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
4. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Il Consiglio Comunale

Stante l'urgenza

Con separata votazione Con voti unanimi e favorevoli dei presenti espressi in forma palese ed acclarati nelle forme di legge Delibera Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi del D.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.TO SIG. GIOVANNI CANU**

**IL SEGRETARIO
F.TO DOTT. STEFANO POLSELLI**

PARERI EX ART. 49, COMMA 1 T.U.E.L N. 267/2000

REGOLARITÀ TECNICA- FAVOREVOLE

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO MARIA ANTONIETTA PALA**

REGOLARITÀ CONTABILE- FAVOREVOLE

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Maria Antonietta Salis**

Si attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, c. 1 legge 18.6.2009, n. 69, è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale - Albo Pretorio, on-line di questo Comune e contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari. Prot. n. 1608

Li , 19.06.2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. STEFANO POLSELLI**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 10/06/2014, perché:

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 , comma 4, T.U. 267/200)

Decorso dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 , comma 3, T.U. 267/200)

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. STEFANO POLSELLI**